

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Oggetto: Proroga assegnazione temporanea in uscita verso la ASL Lecce, ex art. 42-bis del D.lgs. n. 151/2001 – sig. DE FILIPPO Gianmichele Antonio, O.S.S.. Assenso. -.

AREA GESTIONE DEL PERSONALEU.O.S. Assunzioni, concorsi e gestione delle Dotazioni Organiche

Sull'argomento specificato in oggetto, il Direttore Vicario dell'Area Gestione del Personale, Avv. Luigi Spina, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Collaboratore Amministrativo dott.ssa Ilaria Frigione, propone quanto appresso:

Premesso che con deliberazione DG n. 2171 del 26/08/2025 di questa Azienda, veniva autorizzata l'assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42 bis del D.lgs. 151/2001 presso la ASL Lecce, al sig. DE FILIPPO Gianmichele Antonio, O.S.S., dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda, per n. 12 mesi con decorrenza dal 01.09.2025;

Vista:

- la nota prot. n. 77289 del 09/07/2026, agli atti di questa Azienda, con la quale il sig. DE FILIPPO Gianmichele Antonio, chiede la proroga dell'assegnazione temporanea *de qua*;
- La nota prot. n. 88757 del 11/08/2026 con la quale la ASL Lecce concede assenso alla proroga dell'assegnazione *de quo*;

Ritenuto, di poter concedere N.O. alla proroga dell'assegnazione temporanea del sig. DE FILIPPO Gianmichele Antonio presso la ASL Lecce, ex art. 42 bis del D.lgs. 151/2001, dal 01 settembre 2026 fino alla data del 31 agosto 2027, periodo eventualmente prorogabile di ulteriori ultimi mesi 12 (dodici) su richiesta di proroga dell'interessato;

Precisato che, ai sensi dell'art. 42-bis, c. 2 del suddetto decreto legislativo, *“il posto temporaneamente lasciato libero non si renderà disponibile ai fini di una nuova assunzione”*;

Richiamata la deliberazione n. 243 del 15.05.2014 del Garante per la protezione dei dati personali, avente ad oggetto: “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati”;

Richiamato, altresì, il provvedimento n. 1406 del 20.5.2009 “approvazione delle “Linee guida” per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dei Dirigenti delegati”.

Tanto premesso si propone l'adozione dell'atto deliberativo concernente l'argomento indicato in oggetto, di cui ognuno dei sottoscrittori, nell'ambito del proprio ruolo e per quanto di rispettiva competenza:

- attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il provvedimento proposto è conforme alle risultanze d'ufficio;
- dichiara di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.

Collaboratore Amministrativo Dott.ssa Ilaria FRIGIONE

Direttore Vicario U.O.C. Area
Gestione del Personale Avv. Luigi SPINA

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Maurizio De Nuccio, nominato con Deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1237 del 10/08/2023, coadiuvato dal Direttore Amministrativo Avv. Loredana Carulli e dal Direttore Sanitario Dott. Luigi Vernaglione;

ESAMINATA e fatta propria la relazione istruttoria e la proposta del Direttore Vicario della U.O.C. Area Gestione del Personale, Avv. Luigi Spina;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa da intendersi qui integralmente riportati e trascritti:

1. **prendere atto** che il sig. DE FILIPPO Gianmichele Antonio, O.S.S., dipendente a tempo indeterminato di questa Azienda, con nota prot. n. 77289 del 09/07/2026, agli atti di questa Azienda, ha chiesto la proroga dell'assegnazione temporanea presso la ASL Lecce, ex art. 42-bis, D.lgs. n. 151/2001;
2. **prendere atto** della nota prot. n. 88757 del 11/08/2026 con la quale la ASL Lecce concede assenso alla proroga dell'assegnazione *de quo*;
3. **concedere** al sig. DE FILIPPO Gianmichele Antonio la proroga dell'assegnazione temporanea ex art. 42 bis D.lgs. 151/2001 per ulteriori 12 (dodici) mesi verso l'ASL Lecce e quindi **dal 01.09.2026 e fino alla data del 31.08.2027**, eventualmente prorogabili;

4. **dare atto** che per il periodo di assegnazione temporanea gli oneri retributivi e contributivi saranno a carico dell'ASL Lecce che provvederà direttamente al pagamento di oneri stipendiali e competenze accessorie;
5. **Dare atto** che il sig. DE FILIPPO Gianmichele Antonio è tenuto a comunicare l'eventuale venimento dei presupposti posti dalla norma a fondamento dell'istituto *de quo*;
6. **trasmettere** il presente provvedimento al sig. DE FILIPPO Gianmichele Antonio, alla Direzione Amministrativa e Sanitaria del P.O. di Brindisi, alla Dirigenza delle Professioni Sanitarie ed alla ASL Lecce;
7. **dare atto** che il presente provvedimento, così come formulato, non contiene dati e/o riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D.lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 e dal Regolamento Europeo 2016/679;
8. **dare** immediata esecutività al presente provvedimento.

Il Direttore Amministrativo

(Avv. Loredana Carulli)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Sanitario

(Dott. Luigi Vernaglione)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il Direttore Generale

(Dott. Maurizio De Nuccio)

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i.

Con la sottoscrizione della presente deliberazione i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990, degli artt. 6, 7 e 13, co. 3, del D.P.R. n. 62/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, tale da pregiudicare l'imparziale esercizio delle funzioni e compiti attribuiti, e di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001.